

Prova scritta n. 1

Indicazioni per lo svolgimento della prova:

- a. Per le domande a scelta multipla indicare con un X la risposta corretta.
- b. Per la formattazione del testo della seconda domanda utilizzare:
 - Tipo carattere Times New Roman;
 - Stile carattere normale;
 - Dimensione carattere 12;
 - Testo giustificato;
 - Interlinea 1,5;
 - margine superiore e inferiore 2 cm, margine sinistro e destro 2 cm.
- c. Attenersi alle indicazioni e non inserire nominativi o altri segni di riconoscimento, pena la nullità della prova.

1) Domande brevi a scelta multipla

- Quanti possono essere al massimo i componenti del Senato Accademico, compresi il Rettore e i rappresentanti degli studenti?

A - quaranta
B - trenta
C - trentacinque

- Quanto dura il mandato del Rettore?

A - quattro anni
B - sei anni
C - otto anni

- Il Direttore Generale è un organo del Politecnico di Milano?

A - sì, solo se stabilito in apposito regolamento approvato dal MUR
B - sì
C - no

- Il numero delle Scuole, tenuto conto della dimensione e dell'articolazione scientifico disciplinare dell'Ateneo, non può essere superiore:

A - a dodici
B - a ventuno
C - a dieci

- I Presidi delle Scuole devono essere obbligatoriamente professori ordinari a tempo pieno?

A - no
B - no, quando sono nominati dal MUR
C - sì

- 2) Il/La candidato/candidata descriva il sistema di classificazione del personale universitario ai sensi del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca in data 18.01.2024.

Prova scritta n. 2

Indicazioni per lo svolgimento della prova:

- a. Per le domande a scelta multipla indicare con un X la risposta corretta.
- b. Per la formattazione del testo della seconda domanda utilizzare:
 - Tipo carattere Times New Roman;
 - Stile carattere normale;
 - Dimensione carattere 12;
 - Testo giustificato;
 - Interlinea 1,5;
 - margine superiore e inferiore 2 cm, margine sinistro e destro 2 cm.
- c. Attenersi alle indicazioni e non inserire nominativi o altri segni di riconoscimento, pena la nullità della prova.

1) Domande brevi a scelta multipla

- Nel Consiglio di Amministrazione è obbligatorio che ci siano componenti esterni al Politecnico di Milano?

A - sì

B - no

C - sì, purché non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo a decorrere dai tre anni precedenti alla designazione e per tutta la durata dell'incarico

- Il Collegio dei Revisori dei Conti è un organo del Politecnico di Milano?

A - no

B - sì, ma è subordinato al Consiglio di Amministrazione

C - sì

- Il Responsabile Gestionale è un organo del Dipartimento?

A - no

B - sì

C - sì, ma solo per i dipartimenti a cui afferiscono almeno 250 dipendenti

- Il Rettore deve essere obbligatoriamente un professore ordinario a tempo pieno?

A - no

B - sì, ma su richiesta motivata al MUR si può fare un'eccezione

C - sì

- Il Rettore può delegare a docenti lo svolgimento di alcuni compiti istituzionali, dandone comunicazione:

A - al MUR e al Nucleo di valutazione

B - al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico

C - al Direttore Generale

- 2) Il/La candidato/candidata descriva le funzioni del Direttore Generale ai sensi dell'art. 18 dello Statuto vigente.

Prova scritta n. 3

Indicazioni per lo svolgimento della prova:

- a. Per le domande a scelta multipla indicare con un X la risposta corretta.
- b. Per la formattazione del testo della seconda domanda utilizzare:
 - Tipo carattere Times New Roman;
 - Stile carattere normale;
 - Dimensione carattere 12;
 - Testo giustificato;
 - Interlinea 1,5;
 - margine superiore e inferiore 2 cm, margine sinistro e destro 2 cm.
- c. Attenersi alle indicazioni e non inserire nominativi o altri segni di riconoscimento, pena la nullità della prova.

1) Domande brevi a scelta multipla

- Il Nucleo di Valutazione è un organo del Politecnico di Milano?
- A - no
B - sì
C - sì, solo nelle università con più di 1.000 dipendenti tecnici e amministrativi
- Il Direttore Generale è proposto:
- A - dal Senato Accademico
B - dal Rettore
C - dal Consiglio di Amministrazione sentito il Collegio dei Revisori dei Conti
- Il Direttore Generale partecipa alle sedute del Consiglio di Amministrazione?
- A - sì, senza diritto di voto
B - no
C - sì, con diritto di voto
- Nel Senato Accademico è obbligatorio che ci siano componenti esterni al Politecnico di Milano?
- A - sì
B - no
C - sì, purché in servizio attivo al Politecnico di Milano
- Il Responsabile Gestionale è un organo del Polo Territoriale?
- A - no
B - sì
C - sì, ma solo quando delegato dal Prorettore di Polo

- 2) Il/La candidato/candidata descriva il modello di gestione delle Strutture dipartimentali ai sensi dell'art. 25 del Regolamento Generale di Ateneo vigente.

Prova orale n. 1

1) Il sito web dell'Agenzia Nazionale di valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), alla sezione dedicata ai Nuclei di Valutazione delle Università riporta la seguente descrizione.

Il/La candidato/a descriva a cosa fa riferimento la nota e quali informazioni se ne possono trarre.

Nuclei di valutazione – Università

Tra i compiti attribuiti all'ANVUR dal decreto istitutivo DPR 76/2010 rientrano anche le funzioni di indirizzo e coordinamento delle attività di valutazione demandate ai Nuclei di Valutazione degli atenei (NdV).

Con la legge n. 240/2010 di riforma del sistema universitario, il NdV diventa l'organo di ateneo responsabile della verifica della qualità della formazione e della ricerca e assolve le funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), di cui all'art.14 del d.lgs. 150/2009, nell'ambito della Valutazione della performance.

Il rapporto con i NdV, già consolidato da anni dal CVNSU, si rinnova e si potenzia con l'ANVUR, che intende valorizzare il loro ruolo nei sistemi di Assicurazione della Qualità e di gestione della performance, individuando nella Relazione Annuale lo strumento principale di dialogo con l'Agenzia.

A tal fine, l'ANVUR monitora costantemente la composizione dei NdV e rende pubbliche alcune statistiche sulle loro caratteristiche principali. Le informazioni visualizzate sono aggiornate in tempo reale dagli stessi NdV, mediante l'accesso diretto a una piattaforma CINECA collegata al sito dell'Agenzia.

- Composizione
- Relazioni dei Nuclei e Analisi tematiche
- Statistiche
- Linee Guida Relazioni Annuali

Prova orale n. 2

1) Il sito web del MUR, alla sezione dedicata ai comunicati stampa, riporta la notizia che segue. Il/La candidato/a descriva a cosa fa riferimento la nota e quali informazioni se ne possono trarre.

Università, al via il Fondo per l'Erasmus italiano. Stanziati 10 milioni di euro per le borse di studio degli studenti

Il Ministro Bernini: "Sta crescendo un nuovo modello di formazione. Il programma per la mobilità aumenta le possibilità di studio e l'offerta di percorsi innovativi"

Al via il Fondo per l'Erasmus italiano. Il Ministro dell'Università e della Ricerca, Anna Maria Bernini, ha firmato il decreto che eroga il finanziamento di **10 milioni di euro** per i percorsi di mobilità nazionale degli studenti che partiranno dal prossimo anno accademico, **il 2024-2025**.

"Sta crescendo un nuovo modello di Università. Un Erasmus italiano accanto a quello europeo significa più possibilità di studio, più duttilità e maggiore offerta di percorsi innovativi - dichiara il Ministro **Bernini**.

Questo programma dà una prospettiva nuova alla mobilità degli studenti, centrata sulla valorizzazione dell'alta formazione nazionale. L'Erasmus italiano vuole infatti supportare la costruzione di percorsi didattici innovativi, che promuovano l'interdisciplinarietà e la flessibilità dell'offerta formativa, rafforzando al tempo stesso l'integrazione e la complementarità tra i nostri atenei".

Nel dettaglio, il Fondo prevede una dotazione di **3 milioni di euro per l'anno 2024** e di **7 per il 2025**. Le risorse sono destinate agli studenti iscritti a percorsi di laurea, laurea magistrale e a ciclo unico, che partecipino a programmi di mobilità sul territorio nazionale. L'importo massimo per ciascuna borsa di studio è di **1.000 euro mensili**. Per accedervi gli studenti non dovranno superare la **soglia ISEE di 36mila euro annui**.

"Contaminazione culturale, scambio e confronto di idee sono obiettivi fondamentali della formazione superiore. Questo programma, che punta a una maggiore mobilità studentesca, crea le condizioni per raggiungere questi traguardi", spiega il **Ministro Bernini**.

Per l'erogazione dei sussidi, ciascuna università provvederà a lanciare una procedura selettiva per individuare gli studenti idonei e successivamente, sulla base delle richieste pervenute, il MUR ripartirà i finanziamenti a disposizione per tutti gli atenei.

Il Fondo è destinato a programmi di mobilità sulla base di convenzioni tra università con le quali verranno stabiliti percorsi formativi per i rispettivi studenti. La durata del programma può andare **dai 3 ai 6 mesi**. Gli atenei nella convenzione dovranno avere cura di indicare anche il **numero minimo di CFU** (i crediti formativi) riconosciuti allo studente durante il periodo di mobilità, i corsi coinvolti nel programma di mobilità e il numero massimo che ciascun ateneo potrà ospitare.

Il decreto è pubblicato nelle more della registrazione da parte degli Organi di controllo.

IL LINK AL DECRETO:

<https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-ministeriale-n-548-del-28-03-2024>

2) Prova di conoscenza della lingua inglese: lettura e traduzione di un breve testo tratto dalla versione inglese dello Statuto vigente

Article 2 Institutional aims

1. The Politecnico is a public and autonomous academic institution of the Italian Republic, which works in the interest of society and respect for human dignity, ensuring the freedom of research and teaching guaranteed by the Constitution.
2. The Politecnico's main aim is the processing and transmission of scientific, technological, humanities and socio-economic knowledge, the promotion and organisation of research, training of students and professors in the fields of architecture, design, engineering and other sectors of the polytechnic culture promoted by the university.
3. The Politecnico considers the relationship with the region in which it operates as an integral part of its aims and, through its own institutional activities and through the dissemination of knowledge and innovations, it promotes development and international competitiveness. The skills of the Politecnico are at the service of the entire socio-economic system of the country.
4. The Politecnico aims at providing students with cultural and professional training at the level of the best international standards.
5. The internationalisation of research and teaching is a priority objective, which guides university programmes and managerial choices.
6. The Politecnico promotes initiatives aimed at developing the capacities of meritorious students and ensures the right of study through study scholarships, student loans, cultural and residential services and other supporting actions, also on the basis of agreements and conventions with the relevant regional bodies.

Prova orale n. 3

1) Il sito web dell'Agenzia per la Rappresentanza Negoziale delle Pubbliche Amministrazioni, alla voce "Agenzia" riporta la descrizione che segue. Il/La candidato/a descriva a cosa fa riferimento la nota e quali informazioni se ne possono trarre.

L'agenzia Aran

L'Aran (Agenzia per la rappresentanza Negoziale delle Pubbliche Amministrazioni), istituita già dal D. Lgs. 29/1993 ed accresciuta e riconfermata nelle sue funzioni dai DD.Lgs. 165/2001 e 150/2009, è l'Agenzia tecnica - dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia organizzativa, gestionale e contabile - che rappresenta le pubbliche amministrazioni nella contrattazione collettiva nazionale di lavoro.

L'Agenzia svolge ogni attività relativa alla negoziazione e definizione dei contratti collettivi del personale dei vari comparti del pubblico impiego, ivi compresa l'interpretazione autentica delle clausole contrattuali e la disciplina delle relazioni sindacali nelle amministrazioni pubbliche.

Nello svolgimento dei suoi compiti istituzionali, l'Aran si attiene agli atti di indirizzo dei Comitati di settore, con l'autonomia dettata dall'esigenza di garantire una corretta e funzionale dinamica negoziale.

L'Agenzia - oltre a curare le attività di studio, monitoraggio e documentazione necessarie all'esercizio della contrattazione collettiva - assiste le pubbliche amministrazioni per l'uniforme applicazione dei contratti collettivi di lavoro e, su richiesta dei Comitati di settore, può costituire delegazioni temporanee a livello regionale o interregionale per soddisfare specifiche esigenze delle amministrazioni interessate.

L'Aran predispone - a cadenza semestrale ed avvalendosi della collaborazione dell'ISTAT e del MEF - un rapporto sull'evoluzione delle retribuzioni di fatto dei pubblici dipendenti, che invia al Governo, ai Comitati di settore dei comparti Regioni e Autonomie locali e Sanità, nonché alle Commissioni parlamentari competenti.

E' competenza dell'Agenzia, inoltre, effettuare il monitoraggio sull'applicazione dei contratti collettivi nazionali e sulla contrattazione collettiva integrativa e presentare annualmente al Dipartimento della funzione pubblica, al Ministero dell'economia e delle finanze nonché ai comitati di settore, un rapporto in cui verifica l'effettività e la congruenza della ripartizione fra le materie regolate dalla legge, quelle di competenza della contrattazione nazionale e quelle di competenza dei contratti integrativi, nonché le principali criticità emerse in sede di contrattazione collettiva nazionale ed integrativa.

Unico organismo preposto alla negoziazione nel pubblico impiego, l'Aran rappresenta un costante punto

2) Prova di conoscenza della lingua inglese: lettura e traduzione di un breve testo tratto dalla versione in lingua inglese dello Statuto vigente.

Article 3 Personal development

1. The development of the professional abilities of the professors and staff of the university is an essential condition for the Politecnico to carry out its institutional mission in the most efficient way.
2. Professors, staff and students, as members of the Politecnico, contribute to the achievement of the institutional aims of the university in accordance with their respective roles and responsibilities.
3. The university recognises the dignity of each person in work and study, guaranteeing equality of treatment, and it promotes initiatives aimed at removing discrimination in training, access to work as well as career orientations and progress.
4. Professors, staff and students participate actively, directly or through representatives, in the formation of decisions in the collective interest.
5. The Politecnico promotes wellbeing in study and work places and uses preventive strategies to increase safety and quality.
6. The Politecnico promotes continuous training of staff to develop professionalism and to improve the level of the quality of the services they provide. For this purpose, the Politecnico prepares a training programme in line with the requirements of the individual structures and the strategic and operational objectives of the university.
7. The Politecnico promotes the quality of life of staff using methods aimed at solving the problems associated with working relationships giving support to the professors, staff at work and the relative family structures.
8. The Politecnico cares for its own historic memory bank by ensuring that archives are carefully conserved in paper and digital form. It also promotes the conservation and development of products of particular scientific, technological and cultural interest.

Prova orale n. 4

1) Il PIAO 2024-2026 (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) del Politecnico di Milano al paragrafo 2.3.1 riporta quanto segue. Il/La candidato/a descriva a cosa fa riferimento la sezione e quali informazioni se ne possono trarre.

RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

Il Valore Pubblico della strategia di prevenzione della corruzione e trasparenza

Il Politecnico di Milano organizza le proprie attività istituzionali ed amministrative nel pieno rispetto della correttezza, della lealtà, della trasparenza, dell'integrità e dell'imparzialità. L'Ateneo persegue i propri obiettivi strategici finalizzati alle Persone (la comunità politecnica composta dal personale docente, dal personale tecnico ed amministrativo, dalle studentesse e dagli studenti, da dottorandi, assegnisti e collaboratori a vario titolo), alla Formazione (accademica, professionale e continua), alla Ricerca (di base e applicata in quanto valore per la crescita ed il progresso), alla Responsabilità sociale (impegno sociale e attenzione verso temi e bisogni che nascono dal territorio) in un'ottica di integrazione con i principi di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità secondo quanto sancito dalla Legge 190/2012, che ha introdotto l'obbligo, per le pubbliche amministrazioni, di pianificare su base triennale interventi atti a definire misure preventive di malfunzionamenti derivanti da un uso distorto del potere pubblico o da un inquinamento ab esterno dell'azione amministrativa.

La Legge 190/2012 dispone che ogni pubblica amministrazione definisca una propria strategia anticorruptiva predisponendo un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza che contenga le misure abilitanti a prevenire fenomeni corruttivi nelle aree a maggior rischio, oltre a recepire le misure obbligatorie definite dalla norma stessa.

Il Piano Nazionale Anticorruzione, previsto sempre dalla Legge 190/2012, è l'atto di indirizzo adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) che ha valenza per le amministrazioni e per gli altri soggetti tenuti all'applicazione della normativa di prevenzione della corruzione, ha durata triennale ed è aggiornato, di norma, annualmente.

Nel corso degli anni, l'ANAC ha cercato di descrivere più compiutamente cosa si intenda per malfunzionamento corruttivo nella pubblica amministrazione, concetto che si è evoluto come "l'assunzione di decisioni devianti dalla cura dell'interesse generale a causa del condizionamento improprio da parte di interessi particolari", sino ad affermare nel PNA 2017 che il malfunzionamento corruttivo è "assunzione di decisioni devianti dalla cura dell'interesse generale a causa di condizionamenti impropri" e che pertanto le strategie di prevenzione devono essere finalizzate ad "identificare le misure organizzative volte a contenere il rischio di assunzione di decisioni non imparziali".

Di conseguenza, una corretta strategia di prevenzione della corruzione deve essere in grado di prevenire ed arginare i fenomeni che minacciano l'imparzialità dell'agire amministrativo, quali ad esempio i conflitti di interesse, le situazioni di inconferibilità e di incompatibilità riguardo il conferimento degli incarichi, il fenomeno del pantouflage.

La strategia di prevenzione alla corruzione posta in essere dal Politecnico di Milano, organizzata in coerenza con gli obiettivi strategici fissati dai Vertici politici dell'Ateneo, a tutt'oggi si è rivelata idonea ad inibire o perlomeno a prevenire i casi di cattiva gestione delle risorse pubbliche e private che sono alla base delle politiche di sviluppo dell'Ateneo.

2) Prova di conoscenza della lingua inglese: lettura e traduzione di un breve testo tratto dalla versione in lingua inglese dello Statuto vigente.

Article 4 Research and education

1. The Politecnico supervises freedom of research and teaching and establishes teaching aims by using its own governing bodies.
2. The Politecnico ensures coordination of research programmes and training activities through the rules and procedures which ensure interaction between Departments, Schools and study programmes.
3. The right to obtain a patent for any industrial inventions created using the infrastructure or financial means of the Politecnico, even if in cooperation with other entities or on behalf of third parties, is governed by special rules in observance of current laws.
4. The training programmes are prepared by the relevant scientific community, on the basis of positions and responsibilities, ensuring adequate methods for comparison and study of possible synergies between similar programmes, in accordance with the general aims of the university.
5. The Politecnico aligns its teaching and training profiles with the development of professional operators in the work market and the needs of society. For this purpose, the university has adopted the instruments needed for gaining rapid knowledge of these changes, using also the cooperation of professional, business and trade union bodies and other public and private entities.
6. The Politecnico is developing its networking model in the region, establishing regional Campuses through its own Schools and Departments, research and training activities at a high level, in the interest of the university and local contexts.
7. The Politecnico encourages full and open access to knowledge, promoting free circulation and the widest dissemination of teaching, cultural and organisational content, including in digital form.
8. The university's code of ethics identifies the values and rules of conduct which guide the behaviour of professors, students, managers and staff.

Prova orale n. 5

1) Il testo che segue, tratto da una pubblicazione di Forum PA, descrive le finalità del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione). Dopo averlo letto attentamente, il/la candidato/a descriva le informazioni che se ne possono trarre.

Il PIAO, Piano integrato di attività e organizzazione, è un nuovo adempimento semplificato per le pubbliche amministrazioni. È stato introdotto all'articolo 6 del decreto legge n. 80/2021, "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", il cosiddetto "**Decreto Reclutamento**" convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Si stabilisce che le amministrazioni con più di 50 dipendenti (esclusi gli istituti scolastici) debbano riunire in quest'unico atto tutta la programmazione, finora inserita in piani differenti, e relativa a: gestione delle risorse umane, organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, formazione e modalità di prevenzione della corruzione.

Il PIAO ha durata triennale, ma viene aggiornato annualmente.

Esso definisce:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati:
 - al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale
 - allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali
 - all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;
- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività;
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Il Piano definisce, infine, le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell'utenza mediante gli strumenti.

2) Prova di conoscenza della lingua inglese: lettura e traduzione di un breve testo tratto dalla versione in lingua inglese dello Statuto vigente.

Article 5 Autonomy

1. The Politecnico has scientific, teaching, administrative, financial and organisational autonomy which it exercises using the methods set out in this Statute and within the limits of current legislation.
2. For carrying out its institutional functions the Politecnico uses its own financial and infrastructural resources and staff, also obtained from or made available by public and private entities.
3. For achieving its institutional objectives, the Politecnico can:
 - a) engage in relationships with public and private entities also through holdings, contracts, agreements and consultancies;
 - b) establish centres and services, including inter-university, and engage in cooperation in the fields of research, teaching and other cultural activities;
 - c) establish bodies to promote the identification and the international recognition of specific academic disciplines or themes;
 - d) promote and participate in consortia with other universities and public and private organisations;
 - e) constitute or participate in companies, limited liability companies or other associations under private law with legal personalities and endowed with complete asset autonomy, for the planning and execution of educational and research programmes aimed at development and the transfer of scientific and technological knowledge, as well as performing other activities instrumental to teaching and research or required strictly for the achievement of its own institutional aims.
4. No financial charge or further obligation to pay, compared to what has been decided by the competent bodies in relation to the activities at paragraph 3 above, can be assumed or be chargeable to the university, including cases where it is necessary to make good any losses.

Prova orale n. 6

1) Il sito web dell'Agenzia Nazionale di valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) riporta la seguente descrizione.

Il/La candidato/a descriva a cosa fa riferimento la nota e quali informazioni se ne possono trarre.

Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento

Il sistema AVA (Autovalutazione – Valutazione – Accreditamento) ha l'obiettivo di migliorare la qualità della didattica e della ricerca svolte negli Atenei, attraverso l'applicazione di un modello di Assicurazione della Qualità (AQ) fondato su procedure interne di progettazione, gestione, autovalutazione e miglioramento delle attività formative e scientifiche e su una verifica esterna effettuata in modo chiaro e trasparente.

La verifica si traduce in un giudizio di Accreditamento, esito di un processo attraverso il quale vengono riconosciuti a un Ateneo (e ai suoi Corsi di Studio) il possesso (Accreditamento iniziale) o la permanenza (Accreditamento periodico) dei Requisiti di Qualità che lo rendono idoneo allo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

Il sistema AVA è stato dunque sviluppato per raggiungere tre obiettivi principali:

- l'assicurazione, da parte del MIUR e attraverso l'attività valutativa dell'ANVUR, che le Istituzioni di formazione superiore operanti in Italia erogino uniformemente un servizio di qualità adeguata ai propri utenti e alla società nel suo complesso;
- l'esercizio da parte degli Atenei di un'autonomia responsabile e affidabile nell'uso delle risorse pubbliche e nei comportamenti collettivi e individuali relativi alle attività di formazione e ricerca;
- il miglioramento della qualità delle attività formative e di ricerca.

Il sistema AVA è operativo dal 2013.

2) Prova di conoscenza della lingua inglese: lettura e traduzione di un breve testo tratto dalla versione in lingua inglese dello Statuto vigente.

Article 6 Organisational and models principles

1. The Politecnico is organised into Departments, Schools and regional Campuses.
2. The institutional model and organisation of the University is aimed at ensuring the right balance between the powers, in guaranteeing a constructive dialogue between the various bodies and in ensuring adequate turnover for the more senior appointments.
3. To ensure the democracy, transparency and representativeness of the governing procedures, the responsibility for the guidance of the University, the Departments and the Schools is entrusted to elected members.
4. The organisational and functional arrangements of the University are characterised by the principle of distinguishing between the aims, programming and control functions on the one hand and the implementation and administrative management on the other. The Politecnico will ensure maximum publicity and transparency for its activities. The managerial choices of the University are oriented towards the improvement of services provided and the relative procedures.
5. The Politecnico promotes the quality of teaching and research through unified management of the teaching objectives of the Schools and the scientific projects of the Departments.
6. In its allocation of resources, the Politecnico takes account of the results achieved in terms of teaching, research, technological transfers as well as efficiency in the use of the resources previously allocated, using criteria and parameters established previously during the long-term programming. A share of the resources is reserved for transversal teaching and research programmes which involve several Schools or university Departments.
7. The organisation of the administration of the university and staff management criteria ensures identification of responsibilities and assessment of results. The means of managing the structures and their autonomy are set out in the General Regulations of the University and the Regulations for administration, finance and accounts.

2) Prova di conoscenza della lingua inglese: lettura e traduzione di un breve testo tratto dalla versione in lingua inglese dello Statuto vigente.

Article 7 Regulatory autonomy

1. In the framework of its autonomy, the Politecnico adopts the regulations laid down by current laws and all other regulations needed for the organisation and the functioning of the university structures and services, as well as the correct exercising of institutional functions.

2. The General Regulations of the university contain the rules implementing legislative and statutory provisions and are issued by a Rector's decree. The rules enter into force on the fifteenth day after issue except when the regulation itself establishes a different period. Where set out in current regulations, the rules are sent to the Ministry which carries out checks on their legitimacy and merit.

3. General Regulations are:

a) The General Regulations of the University approved by the Academic Senate with an absolute majority of its members, which establishes the organisational, managerial and functional rules for the bodies and structures of the University, as well as the relative methods of election.

b) The Teaching Regulations of the University, approved by the Academic Senate with an absolute majority of members, after a favourable opinion from the Board of Governors which governs the educational systems in the study courses and the organisational aspects common to them.

c) The Regulations for administration, finance and accounts, approved by the Board of Governors with an absolute majority of members and having heard the Academic Senate which governs managerial criteria, the administrative and financial procedures and the consequential responsibilities.

d) The Student Board Regulations, approved by the Academic Senate.

e) The other university regulations, adopted in implementation of current laws, for governing matters of general interest to the University.

4. The Regulations of the Departments, the Schools and the regional Campuses, drawn up in observance of the provisions of these Statute and the University's General Regulations, are decided upon by the respective bodies by an absolute majority of those entitled to vote, approved by the Academic Senate following a favourable opinion from the Board of Governors and issued as a Rector's decree.